

Anna Maria Bordin

CURRICULUM:

Anna Maria Bordin si è diplomata al Conservatorio di Torino e alla "Musik-Akademie" di Basilea e ha svolto un'intensa attività concertistica. Professore di Pianoforte al Conservatorio di Torino, è autrice di due libri e numerosi articoli di ricerca. È membro di EPARM (European Platform for Artistic Research) dell'AEC (Association Européenne des Conservatoires), consulente di valutazione per l'Agenzia Nazionale per la Valutazione dell'Istruzione Universitaria e della Ricerca. Ha collaborato come professore presso l'Università di Pavia e l'Accademia di Brera. Ha pianificato e condotto un corso di pianoforte sperimentale di dieci anni per uno studente autistico, e ha dedicato gli ultimi vent'anni di attività allo studio nell'ambito della metodologia teorica e applicata dell'insegnamento del pianoforte e alla analisi della performance pianistica in ambito. Dal 2021 è presidente della Società Italiana di Analisi e Teoria Musicale.

ORCID 0000-0003-3737-405X

www.annamariabordin.it.

LINEE PROGRAMMATICHE

L'obiettivo primario della Società Italiana di Analisi e Teoria Musicale sarà concludere l'accreditamento al Terzo Settore con due azioni molto importanti: l'adeguamento degli standard amministrativi (gestione dei Soci e dei volontari) e l'iscrizione al RUNTS. La valorizzazione dell'importante potenziale disciplinare, che la nostra associazione ha già chiaramente espresso, l'ha portata ad avere una visibilità nazionale e internazionale che ha bisogno di essere sostenuta e migliorata. La comunità scientifica di riferimento della Società Italiana di Analisi e Teoria Musicale – GATM aps si è allargata esponenzialmente moltiplicando le possibilità di dialogo e di confronto, sviluppando una identità sfaccettata e vivace, e vivificando gli ambiti tradizionali. Nonostante sia sempre complesso creare ponti tra il passato e il futuro, l'allargamento della comunità di riferimento ha posto il GATM in posizione strategica nell'ambito della formazione musicale in Italia e degli orizzonti europei, che sempre più guardano alla analisi come ad una metodologia di ricerca trasversale, interdisciplinare e perfettamente coerente con le nuove sfide dei Performance Studies e della Artistic Research. Gli obiettivi e le azioni che ritengo importanti:

- Concludere il percorso di accreditamento al Terzo Settore, strategico per partecipare a Bandi e Call
- Promuovere la teoria e la pratica dell'Analisi Musicale in tutti i contesti istituzionali e disciplinari proseguendo e migliorando le politiche editoriali già consolidate con la RATM e Analitica, con strategie improntate come sempre alla qualità, alla utilità per la comunità degli studiosi, alla crescita dell'interesse, alla varietà disciplinare e all'impatto innovativo.
- Consolidare la rete di collaborazioni istituzionali nazionali e internazionali, a partire dai Conservatori e dalle Università italiane, grazie al Convegno annuale, alla collaborazione con EUROMAC e con l'introduzione di nuovi gruppi di lavoro (commissioni e task force).
- Incoraggiare il coinvolgimento di studiosi in Progetti di ampia cooperazione istituzionale e disciplinare, per facilitare il dialogo interdisciplinare e la circolazione di buoni esempi.
- Sostenere e accogliere la Ricerca e la Ricerca Artistica in tutte le sue interazioni con l'Analisi Musicale, incentivando il dialogo disciplinare nei processi performativi, creativi, di comprensione e di apprendimento.
- Potenziare il ruolo dell'analisi come strumento per l'apprendimento in tutte le istituzioni che si occupano di formazione musicale attraverso il Forum dei Licei Musicali, attività territoriali e online, seminari e workshop.
- Proporre strategicamente l'Analisi Musicale come ponte metodologico naturalmente orientato verso l'attività di ricerca e il terzo ciclo nell'AFAM, sostenendo il Master in

Discipline Analitiche e promuovendo un gruppo di lavoro permanente per individuare forme di collaborazione e progettualità nell'ambito delle discipline analitiche.